

IL LIBRO Nel cortile della fondazione Franceschetti-Di Cola “Le fragili attese” di Signorini

ADRIA - Secondo appuntamento con “Adria legge in centominuti” alle 21.30 nel cortile della fondazione Franceschetti-Di Cola, in via Cavallotti, con un ospite d’eccezione: lo scrittore polesano Mattia Signorini giovane rodigino direttore artistico del Festival Rovigo racconta e fondatore della scuola di scrittura Palomar. L’autore presenta il suo quarto romanzo “Le fragili attese” edito Marsilio, coordina e intervista Cristiana Cobianco, poi ci sarà spazio anche per domande e curiosità del pubblico. Il romanzo parla della pensione Palomar, un vecchio stabile a due piani nel quartiere periferico di una

grande città e della storia del suo proprietario, Italo mentre trascorre gli ultimi giorni di vita della sua attività, riflettendo su particolari della propria esistenza e leggendo lettere d’amore ritrovate per caso. Si parla anche della storia degli ultimi ospiti della pensione: Guido, un professore di inglese che deve insegnare a parlare ad una bambina muta; Lucio, un uomo che non vede il proprio padre dall’infanzia; il generale in pensione Adolfo, convinto che la soluzione di ogni pace stia nella guerra; Ingrid, un’arpista con il polso spezzato che lavora come cassiera in un supermercato e trascorre le proprie

notti con uomini sconosciuti; e infine Emma, la domestica che ha trasformato la pensione Palomar nella propria casa. Tutti i protagonisti sono fermi ai margini di un mondo che corre troppo veloce, restano in attesa di qualcosa, forse un treno che li porti via, prima che sia troppo tardi: un romanzo intenso e delicato che il lettore divora insaziabile ogni pagina. La libreria Apogeo sarà presente con un banchetto con alcune copie del libro, mentre l’autore sarà a disposizione per autografi e dediche.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattia Signorini Lo scrittore rodigino stasera ad Adria

